



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone

 parrocchiaroraigrande

piazzale San Lorenzo 2

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchiaroraigrande 

parrocchia.roraigrande@gmail.com

tel. 0434 361001

XXIII domenica del tempo ordinario



10 settembre 2023

C'è una certezza: non siamo soli, siamo comunità. E questo è al tempo stesso consolazione e responsabilità.

Ci è detto in più modi: «Se tuo fratello commetterà una colpa contro di te va' e ammoniscilo» (Mt 18,15), e ancora «Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io» (Mt 18,20). Il Vangelo sembrerebbe chiaro: l'altro mi è affidato, la sua vita e la sua salvezza sono legate al mio prendermi cura di lui. Ma l'altro è anche un'opportunità. Chiudersi nel proprio mondo, nelle proprie idee, nel proprio modo di pregare e di entrare in relazione con Dio non è sempre garanzia della sua presenza.

Invece, basta essere in due a invocarlo, o semplicemente a stare insieme nel suo nome per avere la sicurezza della sua presenza tra noi.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore, perdonaci se invece di cercare con umiltà il dialogo con chi ci ha offeso siamo pronti a denunciare la sua scelta davanti a tutti, dimenticando di usare prudenza e misericordia. Kyrie eleison.
T. Kyrie, eleison.

L. Cristo, perdonaci abbiamo sempre troppa fretta di giudicare e di condannare chi non la pensa come noi, pretendendo che tu stia sempre dalla nostra parte. Christe eleison.
T. Christe, eleison.

L. Signore Gesù, perdona la tiepidezza della carità che ci rende inclini al facile compromesso. Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo:
Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, che ascolti quanti si accordano nel chiederti qualunque cosa nel nome del tuo Figlio, donaci un cuore e uno spirito nuovo, perché ci rendiamo sensibili alla sorte di ogni fratello secondo il comandamento dell'amore, compendio di tutta la legge. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo figlio che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Ezechiele

33,1.7-9

Mi fu rivolta questa parola del Signore: «O figlio dell'uomo, io ti ho posto come sentinella per la casa d'Israele. Quando sentirai dalla mia bocca una parola, tu dovrai avvertirli da parte mia.

Se io dico al malvagio: «Malvagio, tu morirai», e tu non parli perché il malvagio desista dalla sua condotta, egli, il malvagio, morirà per la sua iniquità, ma della sua morte io domanderò conto a te.

Ma se tu avverti il malvagio della sua condotta perché si converta ed egli non si converte dalla sua condotta, egli morirà per la sua iniquità, ma tu ti sarai salvato».

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 94

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia.

**Entrate: prostràti, adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore
che ci ha fatti.
È lui il nostro Dio
e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce.**

Se ascoltaste oggi la sua voce!
«Non indurite il cuore come a Merìba,
ome nel giorno di Massa nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri:
mi misero alla prova
pur avendo visto le mie opere».

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani 13,8-10

Fratelli, non siate debitori di nulla a nessuno, se non dell'amore vicendevole; perché chi ama l'altro ha adempiuto la Legge.

Infatti: «Non commetterai adulterio, non ucciderai, non ruberai, non desidererai», e qualsiasi altro comandamento, si ricapitola in questa parola: «Amerai il tuo prossimo come te stesso».

La carità non fa alcun male al prossimo: pienezza della Legge infatti è la carità.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo,
affidando a noi
la parola della riconciliazione.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Matteo

18,15-20

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni.

Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano.

In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo.

In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il

Padre mio che è nei cieli gliela concederà.

Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra, e in Gesù Cristo,
suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto, discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte, salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Pregiamo Dio nostro Padre, per intercessione del suo Figlio, affinché regni in tutto il mondo quella pace che solo lui può darci. Preghiamo insieme dicendo: Ascolta, o Padre, la nostra supplica.

T. Ascolta, o Padre, la nostra supplica.

L. Signore Gesù, che insegni la correzione fraterna. La Chiesa viva al suo interno lo stile di piena disponibilità al perdono per costruire legami solidi e resistenti al peccato. Preghiamo.

T. Ascolta, o Padre, la nostra supplica.

L. Signore Gesù, che tieni conto delle scelte dei tuoi amici. Lo Spirito ci accompagni perché le nostre scelte umane siano in linea con il Vangelo che rinnova la vita nostra e dona speranza al mondo. Preghiamo.

T. Ascolta, o Padre, la nostra supplica.

L. Signore, aiutaci a considerarci responsabili gli uni degli altri, perché il nostro cammino non sia all'insegna dell'abbandono, ma dell'aiuto e del sostegno reciproco. Preghiamo.

T. Ascolta, o Padre, la nostra supplica.

L. È soprattutto in famiglia che siamo chiamati a vivere un amore più grande, capace di dialogo costruttivo e correzione fraterna. Rendici capaci, Signore, con l'aiuto del tuo Santo Spirito, di valorizzare sempre ciò che unisce e mai ciò che divide. Preghiamo.

T. Ascolta, o Padre, la nostra supplica.

L. A volte l'amore e l'impegno non bastano a riportare sulla buona strada il fratello che ha sbagliato, ma sappiamo di poter contare sulla forza della preghiera. Signore, ti affidiamo tante pecore smarrite, guidale verso il giusto cammino. Preghiamo.

T. Ascolta, o Padre, la nostra supplica.

L. Per quanti sono morti in situazioni di violenza, uccisi da guerre, terrorismi o da organizzazioni criminali: affinché il Padre di ogni misericordia li accolga nella luce dei beati e doni occasione di pentimento e conversione autentici ai loro assassini. Preghiamo.

T. Ascolta, o Padre, la nostra supplica.

S. O Padre, che ascolti benigno le suppliche di coloro che, riuniti nel nome del tuo Figlio, si rivolgono a te con animo sincero, donaci di avere un cuore aperto al tuo volere, perché possiamo essere servi fedeli del tuo progetto d'amore sul mondo. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Rendici capaci di fraternità, Signore Gesù.
Rendici capaci di avvicinarci all'altro
per aprirci insieme alla tua luce,
per vivere insieme della tua stessa vita,
per essere insieme raggi della tua presenza.
Il peccato non divida.
Il giudizio non separi.
La ricerca di approvazione
non indebolisca la prossimità.
Rendici capaci di fraternità, Signore,
di vivere già qui ora quella comunione
a cui il regno del Padre ci chiama.
Amen.



Far crescere la fraternità è il tesoro della storia

di Padre Ermes Ronchi

Tutto comincia quando ci sentiamo debitori, dice Paolo; quando ci sentiamo custodi dell'altro, dice il Profeta; debitori senza pretese e custodi attenti: sono i due nomi belli di ogni persona in relazione.

E il terzo è offerto dal Vangelo: restauratori di legami, coloro che incessantemente rammendano il tessuto continuamente lacerato delle relazioni. Se tuo fratello commetterà una colpa contro di te, vai e ammoniscilo.

Tu fa il primo passo, ricomincia il dialogo, sospinto dal vento di comunione che è Dio, "cemento del cosmo, forza di coesione della materia, collante delle vite" (Turoldo). Quando un io e un tu ricompongono un noi, quando riparano l'alleanza, il legame che si ri-crea è il mattone elementare della casa comune, il sentiero del Regno, la porta di Dio.

Ma che cosa mi autorizza a intervenire nella vita di una persona? Nient'altro che la parola fratello, percepire l'altro come fratello o sorella... non l'impalcarsi a difesa della verità, non il credersi i raddrizzatori dei torti del mondo, ciò che ci autorizza è la custodia direbbe Ezechiele, è l'I care di don Milani: mi stai a cuore e mi prendo cura.

Solo chi ci ama sa prendersi cura e ammonirci nel

modo giusto, gli altri sanno solo ferire o adulare. Dopo aver così interrogato il tuo cuore, tu va' e parla, tu fa il primo passo, prova tu a riallacciare la relazione. Lontano dalle apparenze, nel cuore della vita, tutto inizia dal mattoncino elementare della realtà, il rapporto io-tu. Se ti ascolta, avrai guadagnato tuo fratello.

Verbo stupendo: guadagnare un fratello. C'è gente che accumula denaro, gente che guadagna prestigio o potere, e poi c'è gente che guadagna fratelli. Il crescere della fraternità è il tesoro della storia, dobbiamo investire tutto nel capitale relazionale, l'unico investimento che produce vera crescita.

E alla fine del percorso di ricomposizione tracciato da Gesù, il Vangelo riporta una frase da capire bene: se non ascolta neppure i testimoni, neppure la comunità, quel fratello sia per te come il pagano e il pubblicano. Lo considererai un escluso, uno scarto, un rifiuto? No. Con lui ti comporterai come Gesù, che siede a mensa con Matteo e i pubblicani di Cafarnao, che discute di figli, di briciole e cagnolini con una donna pagana. Questo percorso mi fa sentir bene dentro la prima espressione del Vangelo di oggi: quando due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro.

Parola che scavalca la liturgia: "Non nell'io, non nel tu, lo Spirito risiede nell'io-tu" (M. Buber). Il Signore respira meglio quando è catturato dentro quei nostri abbracci che, qualche volta almeno, ci hanno fatto meravigliosamente perdere il fiato.

In occasione della seconda domenica di settembre il Gruppo Petropolis propone la riflessione di Leonardo Boff: “**Chiesa samaritana e custode della vita**”. Buona lettura.

L’attuale caos sanitario, ecologico, sociale e spirituale è l’allargarsi del modello che ha dominato gli ultimi tre secoli della nostra storia. I padri fondatori della modernità del 17° secolo intendevano l’essere umano come il “dominante” della natura e non come parte di essa. Per loro la Terra non ha scopo e la Natura non ha valore in sé, ma solo ordinata all’essere umano che può disporne a suo piacimento.

Questo schema ha cambiato il volto della Terra, ha portato benefici innegabili ma nella loro ansia di tutto il dominio, hanno creato il principio di autodistruzione di se stessi e della natura con le armi chimiche,

biologiche e nucleari. La fine del mondo non è più cosa di Dio ma dello stesso essere umano che si è appropriato della propria morte.

Abbiamo raggiunto un punto tale che il segretario delle Nazioni Unite Antonio Guterres ha recentemente dichiarato: “O facciamo alleanza

climatica o un'alleanza collettiva suicida".

Papa Francesco, nell'enciclica Fratelli Tutti, propone un altro esempio: fratello e sorella, fratellanza universale e amicizia sociale. Sposta il centro da una civiltà industriale, individualista ad una civiltà della solidarietà, della conservazione e della cura di tutta la vita. "Siamo sulla stessa barca, o ci salviamo tutti o nessuno si salverà".

Sappiamo, dai dati scientifici, che tutti gli esseri viventi condividono lo stesso codice genetico di base. Ecco perché siamo davvero, non retoricamente o matematicamente, fratelli e sorelle. Seguendo il modello del signore e padrone che usa il potere per dominare tutto, camminiamo verso una distruzione ecologica a rischio di sterminio della vita sulla Terra. Sarebbe la giusta punizione per le offese e ferite che abbiamo inflitto alla Madre Terra per secoli e secoli. Continuerà il suo corso attorno al sole ma senza di noi.

Con il cambiamento del modello fratello e sorella, si apre una finestra di salvezza. Superiamo la minaccia della fine della specie umana e cambiamo rotta per essere davvero fratelli e sorelle all'interno della stessa Casa Comune, compresa



la Natura. Sarebbe una gloria vivere in armonia tra gli uomini e con tutta la natura.

È in questo contesto che deve collocarsi l'azione della Chiesa, intesa come "Samari-

tana" e custode di tutto ciò che esiste e vive.

Papa Francesco, ispirandosi a San Francesco d'Assisi, si rese conto della gravità della situazione del sistema Terra e del sistema vitale.

Ha formulato una risposta ed ha invitato tutti ad una conversione ecologica globale. Non aspettarti nulla dall'alto perché viene sempre più o meno lo stesso o anche peggio; cominciate da voi stessi, dal basso, da ciascuno di voi, a lottare per ciò che è più concreto e locale, fino all'ultimo angolo del paese e del mondo".

Il Papa fa un'analisi rigorosa dei vari personaggi della parabola del buon samaritano e li applica all'economia politica e domanda: "Con chi ti identifichi: con l'uomo ferito sulla strada, con il sacerdote, con il levita o con lo straniero, il samaritano, disprezzato dai Giudei?" Questa domanda è dura, diretta e decisiva. A quale assomigli?

Il Buon Samaritano diventa modello di amore sociale e politico. In politica c'è spazio per l'amore con tenerezza ai più piccoli, ai più deboli e ai più poveri. Sì, sono nostri fratelli e sorelle e come tali dobbiamo amarli e trattarli.

La missione della Chiesa è costruire ponti, ponti affettivi tra tutti e con la natura: la cura di tutto il creato. La cura è l'essenza dell'umano senza la quale nessuno sopravviverebbe.

Un altro punto fondamentale della missione della Chiesa è la solidarietà. I nostri antenati cercavano il cibo ma non lo mangiavano da soli. Lo portavano al gruppo e servivano tutti iniziando dai più giovani, poi dai più grandi e poi da tutti gli altri.

È stata la solidarietà che ci ha permesso di fare il salto dall'animalità verso l'umanità. Ciò che era valido ieri, vale anche oggi. Come cristiani, seguendo Gesù, dobbiamo fare solidarietà agli ultimi e invisibili, a coloro che non contano per il sistema attuale e sono considerati zeri economici.

Qui sta la base della teologia della liberazione, il cui asse centrale è la scelta per i poveri, contro la loro povertà e a favore della loro liberazione.

VITA DI COMUNITÀ

Raccolta tappi di plastica e sughero

Una bella occasione per vivere insieme una atto di solidarietà in favore della «VIA DI NATALE».

V'invitiamo a raccogliere i tappi di plastica (i tappi sono fatti in un materiale particolare [polietilene-Pe] diverso da quello delle comuni bottiglie) e di sughero. Portateli in Canonica o depositateli nel contenitore all'ingresso della nostra chiesa.

UN INVITO RIVOLTO AGLI SPOSI

Domenica 15 ottobre celebreremo gli anniversari di matrimonio (in particolare 1°-5°-10°-15°-20°-25°-30°-35°-40°-45°-50°-55°-60°-70°).

Durante la s. Messa delle **ore 11.00 in chiesa** invocheremo una particolare benedizione dal Signore sulle coppie sposi presenti.

Conclusa la celebrazione, v'invitiamo a fermarvi a pranzo presso l'area festeggiamenti in oratorio.

Il pranzo è aperto a tutti fino a esaurimento dei posti disponibili.

SEGNALATE, IN CANONICA, LA VOSTRA PRESENZA.



È FESTA ...

La nostra comunità cristiana si unisce alla festa di papà MATTIA DI CHIARA di mamma DARIA SACILOTTO per il battesimo di GILBERTO che sarà celebrato alle ore 11.00 di domenica 10 settembre.

La fede e la vicinanza dei padrini ALBERTO e GIORGIA siano sostegno e riferimento nel cammino della vita di Gilberto e della sua famiglia.



È FESTA ...

La nostra comunità cristiana si unisce alla festa di papà VALERIO BOTTECCHIA di mamma VALENTINA PISANELLO per il battesimo di MATTIA che sarà celebrato alle ore 11.00 di domenica 10 settembre.

La fede e la vicinanza del padrino ROBERTO sia sostegno e riferimento nel cammino della vita di Mattia e della sua famiglia.



ORARIO DELLE SS. MESSE a partire da domenica 10 settembre

FERIALE		ore 18.30
FESTIVO	sabato	ore 18.30
	domenica	ore 9.00 - 11.00 - 18.30

PRIMI

- Gnocchi al ragù di carne
- Gnocchi al ragù di anatra
- Gnocchi burro e salvia

SECONDI

- Grigliata alla brace mista (costa e salsiccia) con polenta
- Grigliata alla brace - costa con polenta
- Grigliata alla brace - salsiccia con polenta
- Formaggi con polenta
- Frico con polenta

MENU'

- Petuccia con polenta
 - Calamari fritti con polenta
 - Straccetti di pollo con patatine fritte
 - Patatine fritte
 - Fagioli con cipolla
- ### DOLCI
- Babà
 - Sacher
 - Tiramisù

Sagra del ROSARIO

dal 5 al 15
ottobre
2023

SPETTACOLO

5 ottobre: Il coro e la band "Santa Lucia" (parrocchia San Lorenzo) e l'associazione musicale "Notui" (Sedrano-San Martino di Campagna) presentano il recital: "ESSERE UMANI – L'umanità in musica".

6 ottobre: Maestro Daniele Parisi, Balli di gruppo

7 ottobre: musica con la Band Alter Ego

8 ottobre: musica con Mirna & The Groovy Band

13 ottobre: Maestro Daniele Parisi, Balli di gruppo

14 ottobre: musica con Kinder dr DJ

15 ottobre: Premiata Trattoria Melilli, musica anni 60/70/80

FESTA PARROCCHIALE
DELLA BEATA VERGINE MARIA DEL ROSARIO
sabato 7 ottobre 2023

Solenne celebrazione dell'eucarestia alle **ore 18.00**, in chiesa.

A seguire, processione con l'immagine della Beata Vergine Maria del Rosario per le vie del quartiere (*piazzale San Lorenzo - via Canova - via Cellini - via Pilacorte - via Del Pedron - Oratorio Parrocchiale*).

A conclusione pregheremo l'atto di affidamento alla Beata Vergine Maria.

INIZIO NUOVO ANNO CATECHISTICO

L'ANNO CATECHISTICO inizierà con la celebrazione dell'eucarestia di **sabato 7 ottobre alle ore 18.00 in chiesa**.

Da lunedì 9 ottobre avranno inizio gli incontri di catechismo.

Il calendario, con gli orari e le giornate, e il modulo d'iscrizione sono disponibili:

- sul sito web della parrocchia (www.parrocchiaraigrande.it)
- passando in canonica (dalle ore 8.30 alle 11.30).

Abbiamo fissato per **domenica 12 novembre** il primo incontro (con cadenza mensile) dei bambini di seconda elementare.

Le 10 parole

Nuovo percorso a partire **dal 18 settembre 2023 ogni lunedì** alle ore 20.45 presso la parrocchia Cristo Re a Pordenone.

Le 10 parole sono un modello di catechesi ideato nel 1993 da un sacerdote romano, don Fabio Rosini, responsabile per l'ufficio vocazioni del vicariato di Roma e rivolte inizialmente ai giovani. Sono attualmente diffuse in tutta Italia, in più di 60 diocesi, e annualmente gli animatori si coordinano per mantenere uno stesso stile di presentazione. Sono pensate come un ciclo di catechesi da seguire per una sola volta. Da noi vengono proposte da don Fabio Magro e don Davide Brusadin assieme ad un'équipe di catechisti giovani.

L'esperienza è molto arricchente ed aiuta il giovane a riscoprire la propria umanità e la propria fede in relazione al progetto di Dio per lui. I giovani che in questi anni li hanno frequentati, se potessero, li rifarebbero subito perchè a molti ha dato senso e addirittura cambiato la vita.



SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 10 AL 17 SETTEMBRE 2023

Domenica 10 settembre - XXIII domenica del tempo Ordinario

09.00 secondo intenzione

11.00 def. Egidio

18.30 per la Comunità

Lunedì 11 settembre

18.30 def. Lidia Springolo

Martedì 12 settembre

18.30 secondo intenzione

Mercoledì 13 settembre

18.30 def. Dorianna

Giovedì 14 settembre

18.30 def. Angela, Carlo, Augusto

Venerdì 15 settembre

18.30 def. Fernanda Favero Turrin

Sabato 16 settembre

18.30 secondo intenzione

Domenica 17 settembre - XXIV domenica del tempo Ordinario

09.00 per la Comunità

11.00 secondo intenzione

18.30 def. Giovanni

GRUPPO NONNI BIDELLO

Il gruppo «Nonni Bidello» è presente in parrocchia da parecchi anni e svolge il suo servizio in particolare a beneficio dei bambini e delle famiglie della scuola primaria Michelangelo Grigoletti.

Aiuta le maestre del Doposcuola della Scuola «Santa Lucia» a raccogliere i bambini fuori della scuola primaria e li accompagna in canonica (sede del Doposcuola) lungo via Maggiore.

IL GRUPPO È ALLE RICERCA DI NUOVE FORZE.

Invitiamo chi avesse un po' di tempo (il servizio è dalle 13.00 alle 13.30, dal lunedì al venerdì) a unirsi all'esperienza del gruppo (info in canonica).

PERCORSO parrocchiale per Fidanzati

Venerdì 20 ottobre 2023 alle ore 20.30 avrà inizio in canonica il percorso parrocchiale per fidanzati in preparazione al sacramento del matrimonio.

Il percorso proposto vuol favorire la formazione e la crescita della coppia nel cammino di costruzione di una famiglia, aiutandola a rileggere la propria esperienza d'amore nella vita di ogni giorno alla luce del Vangelo.

Per informazioni e iscrizioni:

- Parrocchia (don Flavio) 0434 361001
- Ornella (3492981595) e Roberto (3492981596)
- Nadia (3337939166) e Fulvio (3355348710)

